

A BRACCETTO QUALITÀ DELLA VITA E OCCUPAZIONE

La crescita passa anche dalle politiche di conciliazione

Nell'anno europeo per la conciliazione tra vita lavorativa e familiare, il Fondo Formazienda si conferma in linea con la volontà dell'Unione Europea. Non è un caso, infatti, che all'interno del Piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane nel mercato del lavoro, meglio conosciuto come *Formazienda 2020*, il Fondo abbia inserito come iniziativa far l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, prerogativa che si basa sulla centralità della famiglia e della maternità.

Ne abbiamo parlato con **Rossella Spada**, direttore di Formazienda.

Che significato ha per voi la scelta della conciliazione vita-lavoro come tema europeo dell'anno?

La leggo come un'ulteriore presa di coscienza di quanto si possa crescere in competitività attraverso politiche di welfare, in generale, con azioni di compromesso, in particolare. Migliorare la qualità della vita e ottimizzare l'organizzazione del lavoro si traduce senza dubbio in un potenziamento dell'azienda. Il nostro auspicio è che, in questo senso, il 2014 sia l'anno del grande cambiamento nella cultura aziendale.

In che modo il Fondo Formazienda ha favorito la realizzazione di percorsi di conciliazione?

Sostenendone la finanziabilità. Nel 2011, nell'avviso promosso congiuntamente con Regione Lombardia, siamo riusciti a supportare piani che prevedevano la possibilità di avere dei servizi ac-

cessori, per esempio quello di baby sitting. Chiaramente lo scopo era quello di far mettere in formazione il maggior numero di persone.

Allo stesso modo, lo scorso anno abbiamo avviato piani formativi, ora in fase di conclusione, in cui era prevista la possibilità di scegliere anche la conciliazione tra orari di lavoro e vita come ambito di intervento.

E oggi, cosa fate in questa direzione?

In *Formazienda 2020* l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro risulta una delle iniziative più significative. In concreto, ci stiamo adoperando per consentire una maggiore partecipazione femminile ai percorsi formativi affinché venga dato loro il supporto necessario per combinare occupazione e famiglia.

Ci è assolutamente chiaro che sostenerle in alcuni momenti delicati della vita significa utilizzarle al meglio le potenzialità. Concorrere, in generale, alla crescita della società.

Scopo dell'iniziativa faro è consolidare l'uguaglianza di genere e gareggiare all'obiettivo europeo di raggiungere il 75% del tasso di occupazione delle donne e degli uomini in età compresa tra i 20 e i 64 anni.

Le aziende stanno investendo nel welfare?

Sono parecchie le aziende che credono e investono in queste politiche e, di sicuro, non mancano case history da cui prendere spunto anche in termini di riflessione. Ma la cosa più importante

è che, finalmente, le imprese stanno capendo il ritorno che da tali azioni possono comportare in termini di opportunità di sviluppo e di competitività. Ed è questo il motivo fondamentale per cui il Fondo Formazienda continuerà a sostenere la conciliazione attraverso il finanziamento di piani che la prevedono. A riconferma del fatto, se fosse necessario, che il futuro del nostro Paese passa anche attraverso il welfare.

Le imprese come possono aderire a Formazienda?

Aderire al Fondo è semplice e non comporta alcun costo aggiuntivo per le imprese. Bisogna inserire il codice FORM in un'apposita sezione dell'Uniemens. Per le modalità tecniche di adesione invitiamo a visitare il sito www.formazienda.com.



Rossella Spada,
direttore del Fondo Formazienda

Per aderire al fondo Formazienda collegati alla pagina www.formazienda.com/come-aderire

FORMAziendaFondo paritetico interprofessionale
per la formazione continua

via Olivetti, 17 - 26013 Crema (CR)

Tel.: 0373 47 21 68

Fax: 0373 47 21 63

Email: info@formazienda.comWeb: www.formazienda.com

QUESTA PAGINA È IN REALTÀ AUMENTATA
SCOPRI I CONTENUTI INTERATTIVI
THIS IS AN AUGMENTED REALITY PAGE
DISCOVER INTERACTIVE CONTENT

